

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

Città metropolitana di Torino - SU00125

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del programma (*)

PARTECIPIACE

3) Titolo del progetto (*)

RIGENERAZIONE CULTURALE

4) Contesto specifico del progetto (*)

4.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il Progetto **Rigenerazione culturale** nasce con l'intento di porre l'attenzione necessaria sui diritti educativi e socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso un adeguato sostegno ai minori ed alle loro famiglie, al fine di determinare un valido sostegno al benessere psicosociale diffuso.

Con il progetto dello scorso anno si è creata una rete sinergica e dinamica delle competenze ed esperienze degli Enti di accoglienza, pubblici (Comuni) o del terzo settore (Associazioni), che si è posta come obiettivo di diventare un collante tra gli attori sociali implicati nel processo di crescita del giovane. Il progetto di questo anno vuole portare avanti l'obiettivo dello scorso anno focalizzando l'azione diretta sul giovane, nonché la predisposizione di interventi mirati per la definizione del "patto formativo" mediante il coinvolgimento degli attori sociali implicati nel suo percorso evolutivo, quali minore- famiglia- gruppo dei pari- scuola, con il potenziamento della rete volta a far emergere la funzione che tali relazioni assumono nello sviluppo del minore.

È per queste ragioni che il progetto si colloca e dà un contributo significativo e univoco al programma di intervento **Partecipiaace** finalizzato al "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni".

Ente di accoglienza: Associazione culturale Macapà

L'Associazione Culturale Macapà nasce nel luglio 2012 al termine del corso "Job Acting – I mestieri del teatro", organizzato dalla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino.

La sede dell'Associazione è ubicata nel Comune di Ciriè, ente locale che al 31.12.2021 conta 18.244 abitanti, si estende su un territorio di 17,73 Kmq.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.961**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	304 52,7%	273 47,3%	577	3,2%
5-9	364 50,6%	355 49,4%	719	3,9%
10-14	429 51,9%	397 48,1%	826	4,5%
15-19	456 54,4%	383 45,6%	839	4,6%

I membri del gruppo provengono da formazioni artistiche differenti. L'idea che ha spinto i componenti dell'Associazione ad unirsi è la volontà di promuovere e sviluppare offerte culturali ed artistiche nel territorio del Ciriacese e delle Valli di Lanzo, in particolare in ambito teatrale. Infatti i soci fondatori contano una lunga esperienza formativa nell'ambito di questa disciplina artistica creata e affinata nel panorama torinese ed italiano in generale.

Ente di accoglienza: Comune di Alpignano

Il Comune di Alpignano si estende su una superficie di 23,22 Km² e, al 31/12/2021, conta una popolazione residente di 12.611 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.586**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	235 49,4%	241 50,6%	476	2,8%
5-9	381 54,3%	321 45,7%	702	4,2%
10-14	371 52,5%	335 47,5%	706	4,2%
15-19	373 53,1%	329 46,9%	702	4,2%

Il contesto specifico del progetto del comune di Alpignano:

Biblioteca è ben inserita nel contesto cittadino, dove opera come struttura gestita dal Comune. Gli obiettivi di tutte le biblioteche pubbliche, ai quali il presente progetto intende dare un significativo contributo, sono indicati dalle Linee guida IFLA/UNESCO per il servizio bibliotecario pubblico e si possono sintetizzare nella necessità di "offrire risorse e servizi... per soddisfare le esigenze individuali e collettive di istruzione, informazione e sviluppo personale, compreso lo svago e il tempo libero."

Ente di accoglienza: Comune di Avigliana

Il Comune di Avigliana si estende su una superficie di 11,92 Km² e, al 31/12/2021, conta una popolazione residente di 16.732 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.250**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	225 52,1%	207 47,9%	432	3,4%
5-9	285 50,1%	284 49,9%	569	4,5%
10-14	322 50,6%	314 49,4%	636	5,0%
15-19	304 49,6%	309 50,4%	613	4,9%

Il contesto socio-economico del Comune in generale è eterogeneo e se da una parte si evidenzia un'elevata percentuale di famiglie con un alto grado di istruzione ed un buon livello di occupazione, dall'altra si registrano anche numerose situazioni di disagio, oggetto di attenzione da parte dei servizi sociali.

La risposta del Comune di Avigliana per contrastare il fenomeno di distacco dei giovani e promuovere la partecipazione attiva ed un riavvicinamento alle istituzioni verso uno sviluppo della coesione sociale è articolata in una serie di progetti e servizi coordinati da una specifica delega assessorile alle politiche giovanili.

Ente di accoglienza: Comune di Giaveno

Il Comune di Giaveno si estende su una superficie di 71.98 km² e, al 31.12.2021, conta una popolazione residente di 16.257 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5- 19 anni sono in totale: **2.725**

<i>Età</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
				<i>%</i>
0-4	273 53,4%	238 46,6%	511	3,1%
5-9	333 50,8%	323 49,2%	656	4,0%
10-14	423 54,3%	356 45,7%	779	4,8%
15-19	395 50,7%	384 49,3%	779	4

La Città di Giaveno opera costantemente nella promozione e nello sviluppo di servizi integrativi ed innovativi dedicati alle giovani generazioni con una particolare attenzione alle necessità delle relative famiglie ed ai loro bisogni, nello specifico rispetto alla conciliazione dei tempi lavorativi e quelli dettati dalla gestione familiare.

Ente di accoglienza: Comune di Nole

Il Comune di Nole si estende su una superficie di 24.64 kmq e, al 31.12.2021, conta una popolazione residente di 7.969 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **1.476**

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	160 53,9%	137 46,1%	297	3,7%
5-9	207 51,9%	192 48,1%	399	5,0%
10-14	195 50,8%	189 49,2%	384	4,8%
15-19	214 54,0%	182 46,0%	396	5,0%

Il comune di Nole aggiuntosi l'anno scorso, continua l'esperienza nel progetto di quest'anno **Rigenerazione culturale** insieme agli altri enti che hanno iniziato il percorso 2 anni fa anno confermando il territorio di azione e di conseguenza il numero di giovani a cui esso si rivolge. Il target che il comune si prefigge di continuare a raggiungere è quello dei 6-20enni cioè coloro che, più di altri necessitano di partecipare a proposte di aggregazione sociale, con formazione di gruppi omogenei per attività.

Ente di accoglienza: Comune di Santena

Il Comune di Santena si estende su una superficie di 16,20 Kmq e, al 31.12.2021, conta una popolazione residente di 10.637 abitanti.

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **1.991**

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	238 52,5%	215 47,5%	453	4,3%
5-9	249 49,5%	254 50,5%	503	4,7%
10-14	295 53,6%	255 46,4%	550	5,2%
15-19	260 53,6%	225 46,4%	485	4,

Il Comune di Santena offre diverse opportunità rivolte all'aggregazione e all'informazione. il Centro Giovani è gestito in convenzione con l'associazione culturale "Dai!", costituita da giovani santenesi, che annovera, tra i propri fini statutari, iniziative volte a promuovere la coesione e integrazione tra i giovani, fornendo anche un supporto educativo e formativo per gli studenti. Le attività del Centro Giovani sono finalizzate a realizzare un ampio progetto sociale, con iniziative culturali, ricreative, sociale e sportive, principalmente rivolte alla popolazione giovanile santenese.

Presso la Parrocchia di Santena è attivo il gruppo giovani che coinvolge animatori ed educatori per approfondire esperienze e percorsi di crescita personale e sociale.

Presso il Comune di Santena il Servizio Informagiovani è attivo con informazioni su: opportunità formative, servizio civile universale, viaggi e vacanze, sport e tempo libero, volontariato, scuola e lavoro.

Ente di accoglienza: Comune di Villar Focchiardo

Il Comune di Villar Focchiardo si estende su una superficie di 25,69 Km² e, al 31.12.2021, conta una popolazione residente di 1.939 abitanti

I minori e giovani nella fascia 5-19 anni sono in totale: **279**

Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	23 57,5%	17 42,5%	40	2,1%
5-9	26 36,1%	46 63,9%	72	3,7%
10-14	44 54,3%	37 45,7%	81	4,2%
15-19	36 41,9%	50 58,1%	86	4,4%

Il territorio comunale è molto ampio (Km². 25,55) e include svariate frazioni, regolarmente abitate, ma distanti dal centro e dai relativi servizi. Non c'è la stazione ferroviaria ed i servizi sportivi e aggregativi distano parecchi chilometri dal paese.

Analisi condivisa dei bisogni

Gli Enti di accoglienza coprogettanti negli incontri preliminari di progettazione hanno evidenziato i seguenti bisogni e difficoltà comuni nei rispettivi territori:

- difficoltà di coinvolgimento dei minori in attività di promozione culturale e sportiva al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile, palestre e centri sportivi);
- necessità di ulteriore ampliamento, anche dal punto di vista anagrafico, dei destinatari di iniziative di natura diversa su tematiche trasversali: educazione ambientale, educazione sportiva, legalità, cittadinanza attiva etc.
- difficoltà di coinvolgimento attivo dei più giovani in attività di promozione culturale dovuta ancora poca funzionalità e capillarità di canali di fruizione del patrimonio

- culturale maggiormente coinvolgenti, che promuovano fra le nuove generazioni una fruizione partecipata del patrimonio nell'ambito dei loro percorsi di vita;
- mancanza di occasioni aggregative informali alle quali gli adolescenti possano accedere per usufruire di opportunità e servizi loro rivolti.
 - difficoltà di individuare un linguaggio comune e condivisibile con i giovani del territorio.

4.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari finali del progetto sono i bambini e gli adolescenti, cittadini del territorio, che verranno coinvolti in iniziative diffuse di animazione: promozione culturale, cittadinanza attiva, educazione allo sport, legalità, senso civico, inclusione.

- Associazione Culturale Macapà: i 2384 minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni residenti nel Comune di Ciriè
- Comune di Alpignano: i 2586 minori e giovani nella fascia di età 5-19 anni residenti nel comune di Alpignano
- Comune di Avigliana: i 1818 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Giaveno i 2214 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di None i 1179 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Santena i 1538 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni
- Comune di Villar Focchiardo i 239 residenti minori e giovani nella fascia d'età 5-19 anni

5) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il progetto **“Rigenerazione culturale”** individua nella finalità di incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani il proprio obiettivo generale, contribuendo così alla piena realizzazione del programma di intervento **Partecipia** che, attraverso la sinergia di tutti le sue articolazioni progettuali, agisce nell'ambito d'azione **“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**, in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi 11 e 16:



Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);



Pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16).

Obiettivi generali condivisi da tutti gli Enti di accoglienza coprogettanti:

Incentivare e migliorare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva dei minori e delle loro famiglie in percorsi di animazione e formazione attraverso il diretto coinvolgimento di giovani:

- Ampliando, potenziando e diversificando le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i bambini e gli adolescenti, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale
- Consolidando l'integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando le modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e mantenere e consolidare il punto informativo/aggregativo per i giovani che si realizzerà a breve.

Obiettivo specifico condiviso 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative di carattere culturale	N° 2 attività formative	Realizzare almeno altre 3 attività formative aggiuntive
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi	Incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.	Aumentare ancora gli incontri già presenti allargando il numero di partecipanti.
Numero di attività realizzate con il supporto diretto degli adolescenti	Realizzazione di attività direttamente gestite dai Giovani con il supporto dei Comuni e delle Associazioni	Potenziare il numero di attività gestite dai giovani con il supporto dei comuni e delle associazioni cercando di allargare la cerchia giovanile sia nell'utenza finale che nell'organizzazione

Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi formali (scuole, ludoteca, centri sportivi etc.) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 attività che prevedano una progettazione condivisa. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che i comuni rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale e dell'educazione sportiva volta all'inclusione.
--	--	---

Obiettivo specifico condiviso 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione ed educazione Allo sport e alla cultura attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Diverse iniziative sono proposte sul territorio (letture animate, Spettacoli teatrali, mostre fotografiche, eventi sportivi etc)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 2 iniziative che prevedano una progettazione condivisa e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari

Coerentemente con quanto affermato all'art. 8 della Legge 102/2016 ed all'art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Il percorso di attestazione delle competenze è integrato nella misura aggiuntiva di **tutoraggio**, descritta nel presente progetto, rif. voce 21 e successive.

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

6) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

6.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Tutte le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Avvio e realizzazione del progetto, condivise da ciascun Ente sede di progetto e realizzate congiuntamente da tutti gli operatori volontari:

<p>ATTIVITÀ 1 Accoglienza Avvio formazione specifica Avvio formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane coinvolte per la realizzazione del progetto.</p> <p>Contestualmente all'accoglienza verranno avviati i moduli 1 e 2 (sicurezza e conoscenza dell'Ente).</p> <p>Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.</p>
<p>ATTIVITÀ 2 Formazione specifica</p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle relative voci della presente scheda progetto.</p> <p>Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto)</p>
<p>ATTIVITÀ 3 Formazione generale</p>	<p>Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, nei tempi e nelle modalità previste dal sistema accreditato per la formazione.</p> <p>L'attività formativa ha la finalità di introdurre gli operatori volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva quale strumento di difesa non armata della patria.</p>
<p>ATTIVITÀ 4 Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto</p>	<p>Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento Partecipiace.</p>
<p>ATTIVITÀ 5 Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze</p>	<p>Gli Operatori Locali di progetto (OLP) e gli Operatori Volontari incontreranno, in riunioni organizzate per settore e aree di intervento, il personale individuato dai Centri per l'Impiego per individuare e riconoscere le competenze certificabili durante l'anno di servizio civile.</p> <p>Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).</p>

ATTIVITÀ 6 Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto	Di seguito sono elencate le azioni per ciascun obiettivo specifico per l'attuazione che possono variare a seconda delle necessità specifiche e contingenti dei destinatari, delle esigenze del servizio, della partecipazione alle iniziative e della programmazione generale.
---	--

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo	
Attività 6.1	
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso	
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti	
Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi	
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi	
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi	
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi	
Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi	
Attività 6.2	
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la predisposizione delle future attività	
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso	

ATTIVITÀ 7 Monitoraggio	Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato. Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.
-----------------------------------	---

<p>ATTIVITÀ 7.1 Gruppi di Valutazione</p>	<p>A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.</p>
<p>ATTIVITÀ 8 Tutoraggio</p>	<p>Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti della presente scheda progetto.</p>
<p>ATTIVITÀ 9 Conclusione del servizio civile</p>	<p>Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto agli operatori volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti. Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale. Per gli operatori volontari con minori opportunità (giovani con difficoltà economiche) è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell'ultimo mese di servizio e rivolto alla presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.</p>

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)*

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle attività previste al punto 6.1 della scheda progetto:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività 1	X											
Attività 2 – Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X*
Attività 3 - Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Attività 4 – Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto		X	X						X	X	X	X
Attività 5 – certificazione delle competenze	X											X
Attività 6:												
Attività 6.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 7 - Monitoraggio			X			X			X			X
Attività 7.1 – Gruppi di Valutazione	X					X						X
Attività 8 - tutoraggio										X	X	X
Attività 9 - Conclusione												X

**modulo di 8 ore di contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro rivolto agli operatori volontari con minori opportunità*

6.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 6.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 16 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 6.1, 6.2 e 6.3 della presente scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 14, 15 e 16 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell' Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Comunicazione e disseminazione alla comunità e incontro/confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Partecipiace**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01 ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Obiettivo specifico 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale e a tematiche di carattere sportivo	
Attività 6.1	Ruolo dell'operatore volontario
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività formative al fine di raggiungere il risultato atteso	Supporta il personale comunale e delle associazioni nella scelta delle tematiche e della tipologia di professionisti da coinvolgere nella progettazione

Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti	Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web
Predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti alle attività formative (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la sede accreditata
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa ed interviene nelle riunioni
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando per il raggiungimento dei risultati attesi	Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF) per il raggiungimento dei risultati attesi	Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune

Obiettivo specifico 2: gestire iniziative culturali e sportive sul territorio locale ed eventualmente ideare nuovi eventi	
Attività 6.2	Ruolo dell'operatore volontario
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali e sportive da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune e delle Associazioni
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate e per la predisposizione delle future attività	Interviene e partecipa alle riunioni
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale per il raggiungimento del risultato atteso	Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei **Gruppi di Valutazione (ATTIVITÀ 7.1, voce 6.1 scheda progettuale)**, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 7.1 - Gruppi di Valutazione

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 21 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

6.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Associazione Macapà

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Soci volontari	Coordinamento e realizzazione del progetto	2
Incarico professionale	Operatori teatrali	2

Comune di Alpignano

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Referente per il punto Informagiovani	Formatore per la parte generale	1
Referente per la biblioteca	Olp	1
Direttore Area Cultura, comunicazione e sport	Responsabile del servizio in cui vengono inseriti i volontari	1
Personale dipendente della biblioteca comunale	Affiancamento nelle attività proposte, relative al servizio di biblioteca	5
Personale dipendente dell'Ufficio Cultura	Affiancamento nelle attività proposte, relative nello specifico alla comunicazione	3
Referente per "Associazione amici dell'Ecomuseo Sogno di luce"	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per il Comitato Resistenza e Liberazione	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Referente per Altroché Società Cooperativa Sociale	Affiancamento nelle attività organizzate in collaborazione con l'ente partner	1
Volontari della biblioteca	Organizzazione, promozione e realizzazione delle attività	2

Comune di Avigliana

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Responsabile Incaricato Ufficio Servizi alla persona Avigliana	Responsabile del settore all'interno del quale verranno accolti i volontari	1
Incaricato gestione Ufficio Giovani	Responsabile del servizio all'interno del quale verranno accolti i volontari	1
Animatori cooperativa ORSo progetto CCRR e Politiche Giovanili	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con la cooperativa	1
Animatori cooperativa incaricata gestione PEDIBUS	Affiancamento volontari nelle attività realizzate in collaborazione con la cooperativa	1
Responsabile Ecovolontari	Affiancamento ed organizzazione delle attività proposte e supporto organizzativo e logistico	1
Responsabile biblioteca e servizi informativi per i giovani	Affiancamento volontari nelle attività realizzate dalla biblioteca e dai servizi informativi per i giovani	1
Responsabile Ufficio Stampa e comunicazione esterna del Comune di Avigliana	Affiancamento volontari nelle attività realizzate di comunicazione esterna rivolte in particolare ai giovani	1

Comune di Giaveno

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Personale dipendente Comune di Giaveno	<p>Formazione e progettazione attraverso il coinvolgimento del responsabile dell' Area socio Scolastica e del Responsabile Area Comunicazione e Progetti.</p> <p>Coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione degli eventi, le attività con centri aggregazione e associazioni del territorio con l'intervento dei responsabili di Area Socio Scolastica e dell'Ufficio Comunicazione e Progetti ed il supporto per l'espletamento di pratiche di 1 unità di personale amministrativo dell'area socio scolastica. Per le attività che vedono il coinvolgimento della biblioteca comunale verrà richiesta la collaborazione della responsabile bibliotecaria.</p> <p>Progettazioni inerenti lo sportello informativo rivolto ai giovani attraverso l'intervento dei responsabili dell'intera équipe.</p>	4
Personale consulente del Comune di Giaveno	<p>Progettazione e formazione; coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione delle attività inerenti il settore giovani, gli eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni del territorio.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività nell'ambito dello sportello informativo rivolto ai giovani.</p>	1
Personale Ufficio Turistico	<p>Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile; progettazione e realizzazione di iniziative sul territorio.</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività relative allo sportello informativo rivolto ai giovani.</p>	1
Associazione "Age Valsangone" Centro di Incontro Giovanile	<p>Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile.</p>	1
Istituti Comprensivi del territorio, Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, Scuole Paritarie, Istituti Professionali e Agenzie Formative.	<p>Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione realizzazione di attività riguardanti lo sportello informativo rivolto ai giovani.</p>	6

Comune di None

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Dipendente	Responsabile politiche giovanili	1
Soci volontari	Animatori sportivi	2

Comune di Santena

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Istruttore direttivo e amministrativo	Accoglienza e inserimento nella sede di progetto Stesura della relazione finale e della valutazione dell'esperienza	2
Bibliotecaria	Affiancamento del volontario agli operatori che operano presso la sede del servizio e acquisizione delle prime nozioni sulle mansioni da svolgere	1

Comune di Villar Focchiardo

TIPOLOGIA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Dipendente	Responsabile politiche giovanili	1
volontari	Animatori sportivi	2

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

In riferimento agli obiettivi descritti alla voce 5 e alle attività, correlate agli obiettivi, descritti alla voce 6.1 della scheda progetto si evidenziano le risorse tecniche e strumentali in dotazione a ciascun Ente di accoglienza coprogettante e necessarie per la realizzazione delle suddette attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici.

Tutte le risorse tecniche e strumentali rispondono ai criteri di sicurezza vigenti e saranno a disposizione dei volontari, previo affiancamento e formazione specifica.

Associazione Macapà:Locali:

- La Bottega delle Arti Attrezzature:
- cancelleria varia;
- Attrezzature informatiche a disposizione esclusiva dei volontari (2 PC dotati di pacchetto Office, con connessione internet e stampante di rete);
- Telefono
- Materiale tecnico audio/luci.

Comune di Alpignano:Locali della Biblioteca dotati di:

- spazi di lavoro e sala riunioni
- locali dell'ente, in particolare Ufficio Relazioni con il Pubblico, con spazi di lavoro
- 2 computer
- Pacchetto office per elaborazione dei dati

- 1 stampante
- 1 scanner per elaborare elenchi e stampati sugli iscritti e sul patrimonio della biblioteca, finalizzati al potenziamento dei prestiti
- fotocopiatrice per stampa elenchi, bibliografie e opuscoli
- telefono
- collegamento ad internet per gestione prestiti, informazioni bibliografiche, ricerca informazioni e contatti per i progetti, pubblicità biblioteca
- carrelli per trasporto libri
- dizionari per traduzione testi
- materiale per i giochi ideati e gestiti nell'ambito dei progetti con le scuole e delle altre iniziative per utenza libera: schemi, buste, dadi, timer, premi, ecc.
- materiale vario di cancelleria
- Ufficio Cultura, Urp e Sport del Comune dotato di:
 - 4 PC con accesso ad internet
 - 1 stampante multifunzione (fotocopiatrice, scanner)
 - telefono;
 - fax
 - spazi di lavoro

Comune di Avigliana:

Locali:

- 1 sala per riunioni presso il palazzo Comunale di piazza Conte Rosso
- Ufficio Giovani di via IV Novembre
- 1 Sala biblioteca per riunioni e incontri pubblici
- 1 locale per iniziative ed incontri presso il Centro Giovani di piazza del Popolo

Attrezzature:

- 2 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- 1 PC portatile per videoproiezioni
- 1 video proiettore con telo proiezione
- Bacheche informative presso tutti gli edifici comunali Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Giaveno:

Locali:

- Sede Comunale
- Aule attrezzate (PC, videoproiettore, lavagna a fogli mobili...) **Attrezzature:**
- 4 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- 2 PC portatile per videoproiezioni
- 1 video proiettore con telo proiezione
- Bacheche informative presso tutti gli edifici comunali Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di None:

Locali:

- Sede Comunale

Attrezzature

- postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- Bacheche informative sul territorio Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

Comune di Santena

Locali:

Ufficio socio/istruzione e cultura del comune dotato di:

- 2 PC con accesso internet
- 1 stampante
- 1 multifunzione stampante, fotocopiatrice, scanner, fax
- telefono
- materiale vario di cancelleria

Comune di Villar Focchiardo:

Locali:

- Sede Comunale
- Campo sportivo polivalente Attrezzature:
- 2 postazioni PC con accesso rete Internet –stampante – telefono
- Fotocopiatrice di rete - scanner
- Bacheche informative sul territorio Automezzi:
- 1 automobile di proprietà comunale

In riferimento alle voci 13, 14, 15 e 16 della presente scheda progetto:

- Idonei spazi e arredi (stanze, scrivanie, sedie) dedicate alla formazione generale e specifica nelle sedi indicate alle voci 13 e 14;
- Materiale di cancelleria (penne, matite, fogli);
- Materiale didattico d'aula (lavagna a fogli mobili, pennarelli, cartelloni, penne, matite, sticky notes)
- Strumenti informatici ed audiovisivi: pc con collegamento ad internet e intranet della sede di formazione, videoproiettore, amplificazione, microfoni.
- Dispense e materiale documentale per ogni modulo previsto dalla formazione generale e specifica.

<p>7) <i>Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio</i></p>
--

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in

concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;

- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

8) Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni

I seguenti requisiti aggiuntivi sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte alla voce 6.1) ed al ruolo degli operatori volontari (descritto alla voce 6.3).

Requisiti aggiuntivi obbligatori:

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
<ul style="list-style-type: none"> • Associazione culturale Macapà • Comune di Alpignano • Comune di Avigliana • Comune di Giaveno • Comune di Santena 	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comune di None 	<p>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari. Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Villarfocchiardo 	<p>Patente B (requisito necessario perché i volontari dovranno potersi recare in luoghi dove sono presenti le bacheche informative del territorio e potersi recare presso informagiovani di altri comuni per confrontarsi su progetti e raccogliere materiale) si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS</p>
--	---

9) Eventuali partner a sostegno del progetto

Ente partner	Apporto specifico
Istituto Comprensivo "F. GONIN" Via Don Pogolotto, 45 10094 – Giaveno (To) C.F.: 95579630013	Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti spazi informativi rivolti ai giovani.
Istituto Comprensivo "COAZZE" Via San Sebastiano, 3 10094 – Giaveno (To) C.F.: 86045820015	Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi. Progettazione e realizzazione di attività riguardanti spazi informativi rivolti ai giovani.
Associazione "Age Valsangone" Via M. Ausiliatrice, 67 10094 – Giaveno (To) C.F.: 73569264521	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile.
ASSOCIAZIONE CULTURALE "COMPAGNI DI VIAGGIO" via Mottalciata 7 10154 Torino C.F.:07522060016	Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: creazione e realizzazione della rassegna teatrale "Ponti di Vista"
ASSOCIAZIONE CULTURALE CROCEVIA TEATRALI Indirizzo: via Toppie 35. Cafasse (TO) C.F.: 92042900016	Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: creazione e realizzazione della rassegna teatrale scolastica "Dire, Fare... Teatrare!"
CASCINA DEI TIGLI Ragione Sociale: cascina didattica Indirizzo: Via San Francesco al Campo 180 - 10040 LEINI' (TO) C.F.: 10322920017	Azioni di collaborazione e/o supporto al vostro progetto di Servizio Civile: Creazione e realizzazione dell' "Estate in Cascina", centro estivo presso la oro Cascina Didattica
SOLIDARIETÀ E LAVORO SCS ONLUS Piazza San Matteo 14/7 16123 GENOVA. P.Iva: 03051030108	Associazione che offrirà competenze e soluzioni innovative nell'ottica dell'integrazione tra cultura, turismo ed economia locale, per la valorizzazione del progetto

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

11) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO_LETTERA_INTENTI_COREP_01, ALTRO_ACCORDO_COREP-UNITO, ALTRO_DICH_UNITO_01)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale (*)

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica (*)

- Associazione Macapà - Bottega delle arti. Vicolo Disturba 5 CIRIÈ (TO)
- Comune di Alpignano - Biblioteca comunale Via Matteotti 2 ALPIGNANO (TO)
- Comune di Avigliana - Ufficio cultura, Via IV novembre 19 AVIGLIANA (TO)
- Comune di Giaveno - Uffici Servizi Scolastici, Via Francesco Marchini 1 GIAVENO (TO)
- Comune di None - Ufficio Politiche Sociali P.zza Cavour 9 - NONE (TO)
- Comune di Santena: - Biblioteca Civica E. Marioni Piazza Visconti Venosta 1 SANTENA (TO)
- Comune di Villar Focchiardo: Centro Giovani, Via Cappella Delle Vigne 3 VILLAR FOCCHIARDO (TO)

15) Tecniche e metodologie di realizzazione (*)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

Modulo formazione	Contenuti	Formatore/i specifico/i	Durata
Modulo 1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none">• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche	Bindolini Andrea Castagno Niccolò Cavaglià Antonella Paschetta Nadia Stingo Giuseppe,	8 ore
Modulo 2 Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	<ul style="list-style-type: none">• L'autonomia dei Comuni• Il principio di sussidiarietà• Gli organi di Governo e i rispettivi atti• L'organizzazione del Comune• La riforma del terzo settore• Le Associazioni di volontariato e di promozione culturale	Bardino Francesca Casini Valeria Gerbino Luca Maritano Alessandra Paschetta Nadia Trombadore Giovanni	15 ore

<p>Modulo 3 Progettazione giovanile e animazione sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le politiche giovanili a livello regionale, nazionale ed Europeo • I bisogni e le domande dei giovani • Tecniche di coinvolgimento dei giovani e strutturazioni di percorsi di partecipazione e protagonismo giovanile • La metodologia dell'animazione socio-culturale • La valutazione dei progetti giovanili • La costruzione e il mantenimento di reti (forme di comunicazione e relazione) • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere giovanile (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la • Valutazione finale 	<p>Alessio Maria Teresa Argirò Erika Bardino Francesca, Griva Cristina Piroddi Loredana</p>	<p>20 ore</p>
<p>Modulo 4 Progettazione artistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi di lavoro nella realizzazione di un progetto a carattere artistico (Ideazione, Progettazione e programmazione, Aspetti organizzativi, l'attivazione, -la pianificazione- la Realizzazione esecutiva, la Valutazione finale 	<p>Cameran Valentina Casini Valeria Ceretta Luisella Griva Cristina Maritano Alessandra</p>	<p>18 ore</p>
<p>Modulo 5 Il contesto socio- culturale e la didattica</p>	<p>Descrizione del contesto socio - culturale in cui si opera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). • Fasi evolutive: dall'infanzia all'adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. • Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi • Le fasi dell'attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale 	<p>Alessio Maria Teresa Argirò Erika Cameran Valentina Casini Valeria De Marco Elisabetta Gerbino Luca</p>	<p>14 ore</p>
<p>Durata complessiva:</p>			<p>75 ore</p>

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche degli formatori in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli di studio e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Alessio Maria Teresa Nata il 30/03/1960 A Adria (RO)	Esperto di politiche giovanili e servizi informativi. Bibliotecario presso la biblioteca comunale. Qualifica Regionale	Modulo 3 Modulo 5
Argirò Erika Nata il 17.11.1977 A: Giaveno (TO)	Laurea in psicologia e specializzazione in psicoterapia Responsabile di progetti rivolti alle scuole, fasce deboli, percorsi di formazione su tematiche sociali, socio-sanitarie e nell'ambito delle politiche giovanili	Modulo 3 Modulo 5
Bardino Francesca Nata il 16/11/1988 A Torino (TO)	Laurea Magistrale "Teatro e Arti della scena". Fondatrice dell'Associazione	Modulo 2 Modulo 3
Bindolini Andrea Nato il 18/06/1977 A Vigevano(PV)	RLS ai sensi del Dlgs 81/2008 smi presso il Comune di Avigliana dal 2014. Aggiornamento "aziende rischio alto" formazione ai sensi del Dlgs 81/2008 smi Esperienza di informazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro a partire dal 2018 per i progetti di volontariato giovanile promossi dal Comune di Avigliana.	Modulo 1
Cameran Valentina Nata il 06/08/1986 A Ciriè (TO)	Laurea in "Scienze dell'educazione" e fondatrice dell'Associazione	Modulo 4 Modulo 5
Casini Valeria Nata il: 11/01/1962 A: Torino (TO)	Laurea in Storia della formazione e conservazione di beni archivistici e librari. Referente della biblioteca comunale di Alpignano con competenze di coordinamento dal 2002. OLP	Modulo 2 Modulo 4 Modulo 5
Castagno Niccolò: Nato il: 18/05/1992 A: Ciriè (TO)	Magistrale in Architettura e corso di specializzazione sicurezza sul lavoro	Modulo 1

<p>Cavaglià Antonella Nata il: 13/04/1974 A: Torino (TO)</p>	<p>Laurea in ingegneria Consulente aziendale, con delega a rappresentare l'RSPP, per il Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in sistemi di gestione integrata qualità-sicurezza-ambiente-privacy, sistemi di gestione sicurezza.</p>	<p>Modulo 1</p>
<p>Ceretta Luisella nata il 31/07/1963 A Chieri (TO)</p>	<p>Istruttore settore Servizi alla Persona del Comune e funzionario dell'ufficio cultura e turismo. Laurea in Dams – Università di Torino. Esperienza come funzionario dell'Assessorato alla Cultura nell'organizzazione di eventi e manifestazioni culturali.</p>	<p>Modulo 4</p>
<p>De Marco Elisabetta Nata il: 09/09/1978 A: Torino(TO)</p>	<p>Diploma di Grafico pubblicitario conseguito nel 1997 presso l'istituto "Albe Stainer" di Torino Certificato TEFL (teaching english as a foreign language) ottenuto a Maggio 2012 Attività specifiche in ambito bibliotecario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accoglienza degli utenti, gestione delle prenotazioni e prestito libri attraverso il software ERASMONET • Gestione dello Sportello Lavoro (spazio dedicato agli utenti che necessitano di aiuto nella creazione del CV, orientamento e aiuto nella compilazione delle candidature on line). • Curatrice della veste grafica dei Social della Biblioteca con creazione di post mirati, creazione Locandine e volantini degli eventi della Biblioteca di Santena. • Organizzazione di letture animate per bambini fascia 3-6 anni • Creazione corso di conversazione in inglese livello avanzato per ragazzi/adulti • Docente corsi di alfabetizzazione informatica per conto dello S.B.A.M. (Cooperativa • Quadrifoglio) per conto della Biblioteca Archimede di Settimo Torinese. 	<p>Modulo 5</p>
<p>Gerbino Luca Nato il: 14/05/1978 A: Torino</p>	<p>Laurea in Scienze Politiche Responsabile di Settore area servizi socio-scolastici, affari legali e istituzionali</p>	<p>Modulo 2 Modulo 5</p>
<p>Griva Cristina Nata il: 17/12/1989 A: Carmagnola (TO)</p>	<p>Laurea magistrale in Economia e Gestione del sistema agro alimentare, conseguita presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore – Facoltà di Agraria nel 2013. Diploma di maturità scientifica, conseguito presso il Liceo Monti di Chieri – anno 2008</p> <p>Esperienze specifiche in ambito bibliotecario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e organizzazione eventi culturali; • Stesura budget per attività culturali; • realizzazione dei materiali grafici (locandine, lettere, inviti, altro) • Addetta al prestito, registrazione nuovi utenti, gestione utilizzo pc, riordino scaffali, inserimento titoli su catalogo; • gestione servizi di sportello turistico e informa lavoro 	<p>Modulo 3 Modulo 4</p>
<p>Maritano Alessandra Nata il: 06/03/1968 A: Avigliana (TO)</p>	<p>Laurea in Scienze Politiche Responsabile Ufficio Progetti e Comunicazione</p>	<p>Modulo 2 Modulo 4</p>

<p>Paschetta Nadia Nata il: 21/06/1981 A Carmagnola (TO)</p>	<p>Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali conseguita a Marzo 2007 presso la Facoltà di Agraria, Università degli studi di Torino. Specializzazione professionale in Bibliotecario, conseguita presso Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus nel 2016 Esperienze specifiche: Dal 2014 gestione prestito, riordino materiale, organizzazione eventi, accoglienza utenti, sportello Informalavoro presso Biblioteca Civica "Marioni" di Santena, catalogazione in SBN di materiale moderno ed antico, servizi di reference, gestione canali di comunicazione del servizio. Dal 2018, OLP presso Coop. Mirafiori Onlus e in seguito presso Coop. Solidarietà e Lavoro. Corso di Formazione Specifica alla Salute e Sicurezza per i Lavoratori tenuto in data 27.05.2019 dalla Società FinisTerra; Attestato di frequenza e profitto corso addetti prevenzione incendi e gestione delle emergenze rischio medio conseguito in data 23.05.2019 presso la Società FinisTerra</p>	<p>Modulo 1 Modulo 2</p>
<p>Piroddi Loredana Nata il: 10/02/1963 A: Torino (TO)</p>	<p>Laurea in Scienze politiche. Direttore dell'Area servizi alla persona del Comune di Alpignano da maggio 2019. Referente per le politiche giovanili del Comune di Alpignano dal 2007.</p>	<p>Modulo 3</p>
<p>Stingo Giuseppe Nato il: 15/01/1981 A: Sarno (SA)</p>	<p>Laurea specialistica in ingegneria civile. Iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Salerno dal 2011. RSPP (Responsabile del servizio di prevenzione e protezione) del Comune di Alpignano.</p>	<p>Modulo 1</p>
<p>Trombadore Giovanni Nato il 26/01/1957 A Corleone (PA)</p>	<p>Direttore Area Amministrativa del Comune. Laurea in Giurisprudenza.</p>	<p>Modulo 2</p>

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) Giovani con minori opportunità

19.1) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Nessuna

19.3) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

19.4) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (*)*

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 8 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

20) Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.
--

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo
- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

N.	Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero operatori volontari	Operatore locale di progetto estero
1							
2							
3							
4							

21) Tutoraggio



21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

21.2) Attività obbligatorie (*)

Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** (www.sorprendo.it) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare. **Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "**il report Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.
- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP (https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di

servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego www.iolavoro.org, nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: www.linkedin.com, www.anpal.gov.it/garanzia-giovani, www.iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) ()*

Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.